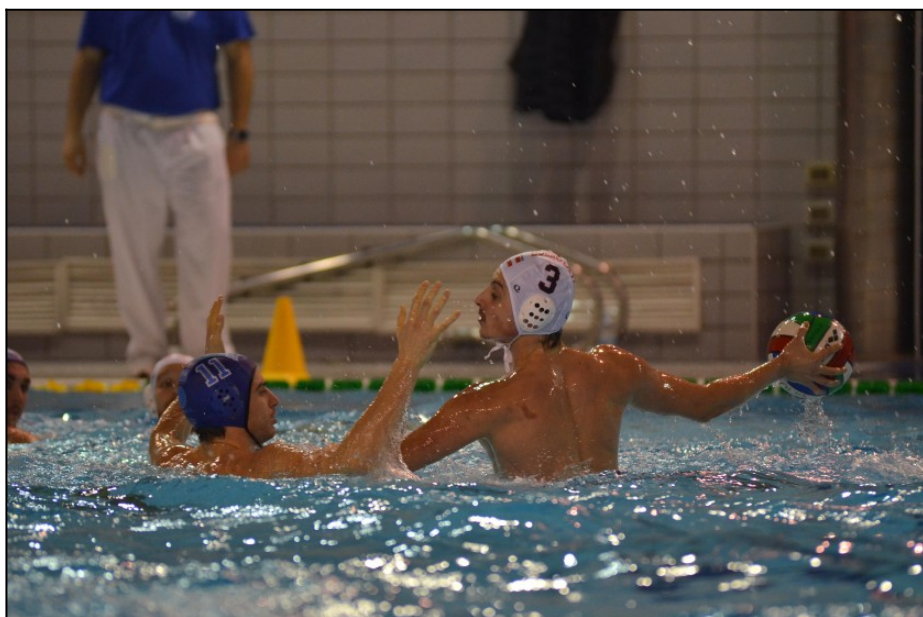


B M – Pallanuoto, Vicenza annaspa a Lodi e resta a quota zero

8 Febbraio 2015



Per la quinta giornata del Girone 2 di Serie B il Nuoto Vicenza era atteso a Lodi per affrontare i padroni di casa del Wasken Fanfulla, vogliosi di rilanciarsi con i tre punti dopo la sconfitta patita a Bergamo contro la capolista. Dicevamo che era atteso perché in verità la squadra di Cobalchin non scende in acqua ad affrontare i lodigiani, o almeno così sembrerebbe nel vedere i primi tre quarti di gioco, che vedono la partita seguire lo stesso medesimo spartito, col match che si sarebbe potuto giocare con una sola porta. Non traggano in inganno infatti le "appena" nove reti di differenza perché, se non fosse stato per un Civera sugli scudi e per i padroni di casa quasi svagati a tratti nell'andare a concludere, il tabellino sarebbe stato ben più pesante per il setteberico.

Il primo quarto di partita è già da solo esplicativo della partita, con i lodigiani ad attaccare sfruttando il

contropiede e con la squadra vicentina costretta quindi a rincorrere i "motoscafi" avversari, non riuscendo mai a trovare gioco in avanti, dove Ruggieri rimane inattivo. Pederzoli dopo appena un minuto ha la seconda occasione in controfuga e realizza il primo goal di serata, la doppietta arriverà sempre in controfuga preceduta dal goal di Tortelli, sempre su azione rilanciata. Nel secondo quarto la musica non cambia, e ancora una doppietta di Pederzoli (che gli vale il poker personale a fine serata) tra i goal di Manfredi e Boccali scavano il solco per gli uomini di Crimi, non arriva invece risposta da parte dei vicentini, fatto salvo un pallonetto da distanza proibitiva di Prete, su cui Ruggieri deve a malapena muovere gli occhi per accompagnarne sul fondo la traiettoria. Nella terza frazione il digiuno offensivo degli ospiti prosegue, un invito per la squadra lodigiana a tirare un po' il fiato in attacco, fallendo anche qualche occasione in superiorità, atteggiamento questo che non piace affatto a Crimi, che infatti ha da ridire ai suoi proprio sulla discutibile gestione offensiva. Tortelli e Ravelli vanno a segno per i padroni di casa, ma Civera compie almeno tre parate praticamente a tu per tu con gli attaccanti avversari (vista la scarsa copertura dei compagni). A pochi secondi dall'ultima pausa ci pensano i due fratelli Marotta a farsi vivi finalmente dalle parti di Ruggieri, che sa farsi valere nonostante praticamente tre quarti di totale inattività. In avvio di quarto quarto Damonte e Grassi riempiono ancora la bisaccia lodigiana, prima che, in uno sporadico sussulto, Nisavic decida di provare a costruire qualcosa per conto suo, andando in rete con una rovesciata da partitella in famiglia. Seguono a ruota Marotta Filippo e Prete, quest'ultimo in occasione di superiorità, ma gli sforzi finali in attacco arrivano solo quando i buoi sono già fuggiti dalla stalla. Turelli a dieci secondi dal termine mette la parola fine sulla partita, per Lodi arrivano i tre punti che valgono loro il secondo posto a tre lunghezze di distanza dalla capolista Bergamo, due in più di Ravenna, per Vicenza ovviamente rimane ancora vuota la casella delle "V", e con essa le speranze di

muovere la classifica. L'analisi più calzante la dà lo stesso allenatore dei vicentini, Enrico Cobalchin, a fine partita quando riconosce che questa prestazione rappresenta più di un passo indietro rispetto all'ultima uscita contro Modena. E' tutta una questione di approccio mentale alla partita, ma trovare la chiave per resettare tutto e permettere alla squadra di ripartire da zero incamerando un po' di fiducia nei propri mezzi appare compito da mago della psicanalisi più che da allenatore di pallanuoto. Compito improbo per Cobalchin, che qualcosa si spera riesca comunque ad inventarsi per invertire la rotta che punta dritto alla retrocessione.

Wasken Fanfulla-Nuoto Vicenza 12-3 (3-0, 4-0, 2-0, 3-3)

Wasken Fanfulla: Ruggieri, Vanelli (1), Grassi (1), Boccali (1), Pederzoli (1), Zucchelli, Tortelli (2), Damonte (1), Buongiorno, Manfredi (1), Turelli (1), Vignali, Favini. All.: Crimi Vincenzo.

Nuoto Vicenza: Civera, Calcara, Nisavic (1), Frazza, Marotta R., Simioni M., Simioni L., Capasso, Marotta F. (1), Prete (1), Dal Bosco, Matteazzi, Peri. All. Cobalchin Enrico.

Arbitro: Ferrari.

Il Tabellino:

1° Quarto: 7:05 Pederzoli (WF), 4:49 Tortelli (WF), 4:20 Pederzoli (WF).

2° Q.: 5:29 Manfredi (WF), 3:50 Pederzoli (WF), 1:16 Pederzoli (WF), 0:40 Boccali (WF).

3° Q.: 2:27 Tortelli (WF), 1:46 Ravelli (WF).

4° Q.: 5:33 Damonte (WF), 4:02 Grassi (WF), 3:38 Nisavic (V), 2:35 Marotta F. (V), 1:35 Prete (V), 0:10 Turelli (WF).

Sup. Num. Fatte/Realizzate: Wasken Fanfulla 1/5, Nuoto Vicenza 1/3.

– *foto di Michela Faggionato* –

Carlo Calcara